

la PARROCCHIA

NUMERO 4

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

APRILE 2015

Cristo è davvero risorto !



Credo alla risurrezione di Gesù, perché riconosco credibile la testimonianza che di quell'evento hanno dato gli apostoli. I vangeli stessi documentano che essi non erano predisposti a credere alla risurrezione, infatti, benché egli ne avesse parlato, quando viene catturato, gli apostoli impauriti, si disperdono. Se da uomini dominati dalla paura sono diventati coraggiosi testimoni, è perché hanno fatto un'esperienza che li ha resi certi che Gesù, che sapevano morto, era in realtà vivo.

Credo alla risurrezione di Gesù perché mi convince il fatto che per rimanere fedeli a quella fede e per darne testimonianza agli uomini, gli apostoli siano stati disposti a subire la persecuzione e persino a dare la vita.

Credo alla risurrezione di Gesù, perché mi appare alta e grande la vita che egli ha vissuto, guidato dalla fiducia nell'amore del Padre, avendo la certezza che il Padre non lo avrebbe abbandonato nella morte. Dalla fiducia riposta nell'amore del Padre, Gesù ha tratto la forza di un cammino di libertà. Gesù ha vissuto come uomo libero perché la sua vita non è mai stata determinata dalle situazioni esteriori, ma è rimasto sempre fedele a se stesso, non cambiando il suo messaggio quando i discepoli lo hanno abbandonato, non retrocedendo di fronte alla minaccia del Sinedrio, rimanendo fermo e libero anche di fronte al potere

di Pilato. Per la fiducia che Gesù riponeva nell'amore del Padre, ha potuto guardare in faccia la morte senza esserne terrorizzato, ma trasformandola in un atto di abbandono e di consegna di se stesso tra le braccia del Padre. Dalla fiducia posta nell'amore del Padre, Gesù ha tratto la forza per non cedere a sentimenti di odio e di vendetta di fronte a chi gli dava la morte, ma ha saputo chiedere per i suoi nemici la misericordia e il perdono.

Credo nella risurrezione perché mi appare grande la vita dei santi che hanno vissuto alla luce di questa fede. Perché per questa fede hanno fatto un cammino per elevarsi dalla dimensione più carnale e terrena ad una vita vissuta nella dimensione dello spirito. Mi affascina la vita di quei santi che nella fede della risurrezione di Gesù hanno trovato la forza per lottare per la giustizia, per operare per il riscatto e la liberazione dei poveri.

Credo alla risurrezione di Gesù perché quando imparo da Lui la fiducia in Dio che è Padre e mi ama, trovo la forza di gioire della vita, una gioia che vince le ragioni di tristezza che scaturiscono dal riconoscere i miei limiti e i miei peccati. Quando, guardando a Gesù, imparo a fidarmi di Dio, non attribuisco il potere di determinare la mia vita a niente che sia al di fuori di me. Dalla fede nell'amore irrevocabile di Dio, spero di avere la forza di poter continuare a ringraziare della vita, quando toccherà anche a me attraversare la malattia e la possibilità di trovarmi di fronte alla paura di morire. Per la fede nell'amore infinito e fedele di Dio, ricevo il compito di vincere l'egoismo che mi porterebbe a mettere al centro i miei bisogni, per un cammino che mi chiede di uscire da me stesso per volgermi agli altri, riconoscendo in ogni persona i tratti del fratello. Per la fede nell'amore di Dio che vuole rendere l'uomo partecipe della sua vita e destinarlo alla vita eterna, sento la responsabilità di chinarmi sugli uomini feriti dalla durezza della vita, perché dal mio incontro ogni povero sia aiutato a ritrovare consapevolezza della sua dignità.

Credo alla risurrezione di Gesù perché ogni volta che sono riuscito a vivere alla luce di questa fede ho sperimentato la gioia, e già mi sembrava di essere nell'eternità.

don Luciano

RICORDA in APRILE

2 aprile – Giovedì Santo – h. 18 Messa "In Coena Domini" – Celebrazione Eucaristica in memoria della cena del Signore e della Istituzione dell'Eucaristia - h. 21,30 Adorazione comunitaria all'Altare della Reposizione (Sepolcro)

3 aprile - Venerdì Santo - Commemorazione della Passione e Morte del Signore. È un giorno di particolare penitenza: giorno in cui si esprime la nostra vicinanza a Gesù con il digiuno e la astinenza dalle carni. In questo giorno non si celebra l'Eucaristia – **h. 18** Liturgia della Parola con la lettura della Passione del Signore; segue la adorazione della croce e i riti di comunione.

4 Aprile – Sabato Santo - Durante la giornata non ci sono celebrazioni. I sacerdoti saranno a disposizione per le Confessioni – h. 21 Veglia Pasquale: è la notte della liberazione in cui Cristo, "spezzando i vincoli della morte", risorge vittorioso nel sepolcro. Segue la Messa Solenne con l'Alleluia di Risurrezione.

5 aprile - PASQUA di RISURREZIONE - La caratteristica di tutte le celebrazioni è la Gioia: gioia della sconfitta della morte, della remissione dei peccati, dell'incontro eucaristico con il Signore risorto, dell'Amore fraterno ristabilito nel perdono vicendevole e nel dono generoso a chi si trova in difficoltà.

6 aprile - Lunedì di Pasqua - Orario feriale



i più piccoli hanno ricevuto un ricordo del Suo nome e del Suo volto

nella foto assieme ai genitori

Domenica 22 marzo i bambini più piccoli della nostra comunità e di quella di S. Maria hanno vissuto un momento speciale; hanno appena cominciato a conoscere Gesù e, come tappa di questo primo anno, hanno ricevuto un ricordo del Suo nome e del Suo volto.

La celebrazione delle 10 è stata particolarmente dedicata a loro; i genitori hanno fatto le letture e i bambini, oltre alle preghiere dei fedeli, la processione offertoriale. Tra i doni portati all'altare un gioco, segno che Gesù è con noi in ogni momento della vita, una piantina come simbolo della gioia di accogliere l'altro e un cartellone con l'immagine di Gesù circondato dai piccoli ... e per finire ... tutti a fare festa con un allegro "aperipranzo"!

Serena



L'avventura delle palme intrecciate ... il racconto di una bimba che si è cimentata nell'impresa ...

Sabato pomeriggio dopo catechismo tutti ci siamo riuniti in saletta a imparare come si fanno le palme. Prima pensavo che fosse difficile, però alla fine era facile. Mi è piaciuto tantissimo.

Vittoria

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Venerdì 20 marzo u.s., alle ore 21 nelle Opere Parrocchiali di Via Sertorio, si è riunito il Consiglio Pastorale. Erano presenti: il Parroco presidente e 8 consiglieri. N. 4 assenti giustificati. Dal dibattito sugli argomenti all'Ordine del Giorno, sono emerse le seguenti deliberazioni:

1 – **Benedizione pasquale alle famiglie** : a conclusione della visita, dal consuntivo elaborato, emerge una sensibile diminuzione del numero delle famiglie e degli abitanti residenti nel territorio della parrocchia. Per contro è molto aumentato il numero degli anziani di età superiore agli 85 anni. Questo comporta la necessità di nuove strategie pastorali.

2 – **Triduo Pasquale** : Vengono confermati gli orari consueti delle celebrazioni che, in caso di contemporaneità con Santa Maria, verranno presiedute da Don Emilio. Nella Messa del Giovedì Santo verrà ripetuta la lavanda dei piedi ai bambini della Prima Comunione.

Anche se sarà già entrata in vigore l'ora legale, l'orario invernale delle celebrazioni vespertine (ore 18,00) viene mantenuto per tutto il mese di Aprile.

3 – **Mese di Maggio** : Viene confermata la recita del S. Rosario nei quartieri, in unità con la comunità di Santa Maria. A maggioranza si è deliberato di non effettuare il pellegrinaggio al Castellaro, l'ultimo giorno del mese. Viene invece indetto il pellegrinaggio parrocchiale a Torino in occasione della Ostensione della Sindone il 20 maggio con la organizzazione affidata alle ACLI.

5 – **Festa di Sant'Antonio** : Il comitato dei festeggiamenti sta lavorando per rendere la Festa del nostro Patrono una grande Festa della Comunità: oltre al Triduo di preparazione e alle celebrazioni liturgiche, ci sarà una nuova luminaria, una fiera su via Nazionale, suoni e giochi per i bambini sul sagrato e una grande sottoscrizione a premi per sostenere le spese per il rifacimento dell'impianto di illuminazione del tempio. Con l'occasione la comunità festeggerà il parroco don Luciano che compie 40 anni di ordinazione sacerdotale.

6 – **Festa della Famiglia** : Domenica 7 giugno la Comunità celebrerà la Festa della Famiglia: alla Messa delle 10 gli sposi rinnoveranno le promesse matrimoniali e le coppie con anniversari significativi (5 – 10 – 15 ...) riceveranno un dono ricordo. Seguirà la festa sul Sagrato.

Emilio Menada -- *Mozzo, Comandante e uomo d'intelletto*



Mi ritrovo nella memoria, affettuosa e riconoscente, il grande navigatore e uomo di mare Emilio Menada, a 60 anni dal suo tramonto terreno.

Emilio, nato a Pecetto Valenza l'8 novembre 1853, deceduto a Sestri Levante il 17 maggio 1955, ha dato un grande contributo allo sviluppo dell'industria marinara italiana. In un settore già ricco delle nostre forti tradizioni egli ha saputo introdurre continue innovazioni che ne hanno garantito la competitività e la straordinaria diffusione in tutti i continenti.

A 15 anni, nel 1868, in occasione di una sua visita a Voltri con il nonno, si innamorò del mare e volle diventare marinaio. Lasciò immediatamente gli studi, venne a Genova e si imbarcò sul veliero "Invidia" l'8 novembre 1868 (giorno del suo compleanno) in qualità di mozzo senza paga; nel 1880 era già capitano di velieri. Come lui stesso affermava, la vita marinara, senza essere stata avventurosa, fu per lui molto movimentata e gli servi ad abituarlo a qualsiasi privazione e a non aver bisogno di quelle raffinatezze che indeboliscono l'organismo; il suo intelletto gli permise di renderla fruttifera. Già nel corso dei suoi primi viaggi sui velieri constatò che ormai la marineria a vapore cresceva di importanza.

Prese contatti con le società di Edilio Raggio di Genova che nel 1883 lo assunse con il titolo di ufficiale di bordo e nel 1886 gli affidò il comando di un piroscafo. Nel 1894 l'armatore Raggio affidò al Menada l'incarico di accompagnare il figlio Carlo, ventenne, per il lungo viaggio attorno al mondo per apprendere tutte quelle cognizioni che gli potevano essere utili nella vita. Il viaggio attraverso mari, monti e città portuali dell'Atlantico, del Pacifico e dell'Indiano durò dieci mesi.

Nel 1896, per espressa volontà dell'armatore Raggio, Menada cessò la vita di navigante per assumere la direzione amministrativa dell'intera società. Il contributo dato allo sviluppo della società non solo incontrò l'approvazione dei suoi datori di lavoro ma anche quella di altre compagnie interessate agli affari marittimi. Entrò a far parte dei Consigli di Amministrazione di altre società, previo il consenso dell'armatore Raggio. Consigliò a tutti gli imprenditori di progettare navi sempre più grandi e veloci.

Continuò ad operare negli incarichi di cui era stato investito dalle varie imprese consigliando loro di costituire un Comitato con il compito di occuparsi della difesa degli interessi della marina mercantile. Il Comitato presieduto dal Senatore Erasmo Piaggio nulla fece e il Menada, per non lasciarlo morire così miseramente, nel 1905 propose a vari armatori di aderire alla costituzione della società

che prese il nome di "SENEGAL Société d'Approvisionnement" (Società che dovette essere francese per poter avere il permesso di esercitare a Dakar) avente per scopo la piena disponibilità di una adeguata quantità di carbone senza doverne fare richiesta a terzi; di ridurre il tempo necessario al rifornimento del carbone alle navi mediante l'impiego di "Piatte ad Elevatori Meccanici". Questa società ideata, costruita e gestita dal Menada, ha dato risultati strabilianti: in quattro-cinque ore al massimo qualsiasi piroscafo veniva rifornito di carbone e olio combustibile.

Il Menada oltre ad essere il promotore della Società, fu anche ideatore dei Pontoni che fornivano il carbone, costruiti secondo le sue idee e competenze; infatti erano stati battezzati come "Pontoni Menada". Il Menada non ha mai distolto lo sguardo dall'industria dell'armamento; si considerava un uomo di lavoro e non volle mai accettare incarichi politici. La sua guida espressa con assoluta correttezza, improntata a genuina sensibilità umana, segnò il consolidamento delle varie aziende e dei gruppi armatoriali che a lui si rivolgevano per avere consigli e aiuti. Fu presidente o consigliere in varie grosse Società tra cui il Lloyd Mediterraneo, l'Italia di Navigazione della Marina Mercantile, della Società Commerciale Italiana di Navigazione, della Banca Commerciale, del Credito Italiano, dell'Italia Assicurazioni, Casa Raggio e tanti altri gruppi fino alla veneranda età di 90 anni.

Fuori dal mondo del lavoro e degli affari ha sempre voluto essere considerato un uomo tra gli uomini. Nel 1884 sposò la conterranea Evangelina Fioruzzi che, in data 3 gennaio 1886 gli donò l'unica figlia Mina (Erminia) che, a sua volta, il 22 gennaio 1914 andò sposa al Conte Giacomo Rattazzi, discendente dagli uomini politici del nostro Risorgimento.

Il Menada, dopo tante peripezie sui mari, sentì la necessità di riunire la famiglia sotto un unico tetto e, in data 30 giugno 1918, acquistò per Lire 50.000 dal parmense Achille Puccio la "Villa Puccio" già "Villa Moisé" stupenda dimora posta in Sestri Levante - via Pontino -, cintata da muri con terreno seminativo e vigneto e in parte uso giardino, ribattezzandola con il nome di "Villa degli Oleandri", dotandola di impianto idrico utilizzando una vena acquifera che il parroco raddomante, don Angelo Stagnaro, appositamente gli aveva individuato nella piana sottostante. Il nostro ebbe così la gioia di vedere crescere i quattro nipotini Evelina, Emilia, Carla e Urbano, futuro marito di Susanna Agnelli, figlia di Edoardo, suo amico, deceduto a Genova a seguito di incidente aereo.



Ricoprì a Sestri incarichi di prestigio ed ebbe vari riconoscimenti sia dalla sua nuova Parrocchia sia da parte del Comune che gli affidò, nel 1934, l'incarico di far costruire cinque caseggiati popolari in località Lignone, Riva e in via Val di Canepa.

Sestri Levante ha un'altra celebrità da inserire nel carnet degli affezionati immigrati.

Mario Massucco

Iniziativa parrocchiale - 20 maggio 2015 - PELLEGRINAGGIO a TORINO in occasione della Ostensione della SINDONE

Viaggio in Pulmann: partenza ore 7,00 da Via Fascie – Arrivo a Torino: visita al Duomo e alla Santa Sindone - Pranzo in ristorante – Pomeriggio: Visita di Torino con guida - Visita al Santuario di Superga - Rientro a Sestri per le ore 20,30 circa

Costo del viaggio: 60 Euro (tutto compreso) - Posti disponibili: max. n. 50 - Iscrizioni (entro il 24 aprile 2015): presso il Circolo ACLI Antoniano di Via Sertorio, tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 17, versando l'intera quota.

Bilancio Parrocchiale --- Anno 2014

USCITE

MANUTENZIONE ORDINARIA	7.529,15
IMPOSTE E TASSE	6.894,05
TRIBUTO ORDINARIO DIOCESI 2%	1.631,00
ASSICURAZIONI	2.499,00
ADEMPIMENTI SANTE MESSE LEGATI	310,00
SPESE ORDINARIE PER CULTO	5.320,29
UTENZE GAS ACQUA ELLETTR. TEL.	24.261,04
SPESE PER UFFICIO	149,00
ALTRE SPESE GENERALI	533,97
REMUNERAZIONE AL PARROCO E VIC	1.660,00
REMUNERAZIONE DIPENDENTI	20.151,00
RITENUTE FISCALI E PROVVIDENZI	10.328,80
ACCANTONAMENTO TFR DIPENDENTI	1.659,14
SPESE PER COLLABORAZIONI	1.680,00
COMPENSI A PROFESSIONISTI	13.326,84
PERDITE NETTE DA ATTIVITA' PAR	10.507,60
ATTIVITA' CARITATIVE PASSIVE	20.000,00
SPESE VARIE	2.035,06
TOTALE USCITE ORDINARIE	130.475,94
RIMBORSI PRESTITI A ISTITUTI	20.543,56
MANUTENZIONE STRAORDINARIE	29.975,00
ACQUISTO PARAMENTI ARREDO	4.266,00
TOTALE USCITE STRAORDINARIE	54.784,56
TOTALE USCITE	185.260,50

ENTRATE

RENDITE DA FABBRICATO	13.038,00
INTERESSI CONTI CORRENTI	305,29
OFFERTE FERIALI E DOMENICALI	46.064,00
OFFERTE CELEBRAZIONE SACRAMENTI	3.910,00
OFFERTE DA CANDELE VOTIVE	14.434,00
OFFERTE VARIE	8.269,33
TOALE ENTRATE ORDINARIE	86.020,62
OFFERTE FINALIZZATE	3.022,00
OFFERTE BENEDIZIONE FAMIGLIE	8.795,00
UTILE DA ATTIVITA' PARROCCHIAL	3.090,00
ALTRE ENTRATE STRAORDINARIE	214.508,66
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	229.415,66
TOTALE ENTRATE	315.436,28

RIASSUNTO

TOTALE ENTRATE	315.436,28
TOTALE USCITE	-185.260,50
UTILE 2014	130.175,78
AVANZO 2013	57.891,64
AVANZO 2014	130.175,78

Rendiconto del Gruppo Missioni - anno 2014

Entrate

Mostre (ricavato lavori eseguiti dal Gruppo Missionario)	euro 5.310
Offerte benefattori	euro 770
Totale	euro 6.080

Uscite

Ai Padri Missionari della Consolata e Comboniani	euro 4.000
A suor Rosa per le Filippine	euro 500
Per le famiglie bisognose	euro 1.000
Per la mensa dei frati Cappuccini	euro 450
Spese varie	euro 130
Totale	euro 6.080

Donato alla Chiesa ricavato dei rametti di ulivo **euro 638**
Un ringraziamento ai benefattori del nostro Gruppo

PASQUA - 5 apr. - At 10,34a.37-43;
Col 3,1-4 (1Cor 5,6b-8); Gv 20,1-9
II Pasqua - 12 apr. - At 4,32-35; 1Gv 5,1-6;
Gv 20,19-31
III Pasqua - 19 apr. - At 3,13-15.17-19; 1Gv 2,1-5a;
Lc 24,35-48
IV Pasqua - 26 apr. - At 4,8-12; 1Gv 3,1-2;
Gv 10,11-18

ARCHIVIO

I NUOVI CRISTIANI

VALENTE Leonardo battezzato l' 1-3-2015
[La nostra comunità ringrazia il Signore per il lieto evento, si propone di essere vicina alle famiglia, e di essere accogliente](#)

I NOSTRI DEFUNTI

BO Annamaria deceduta il 15-2-2015
DRAGHI Francesco deceduto il 2-3-2015
CLEMENTE Antonino deceduto il 7-3-2015
[La nostra comunità eleva al Signore preghiere di suffragio per i cari defunti e invoca da Lui il conforto per i familiari](#)

HANNO DONATO alla PARROCCHIA

DIGHERO Delmino per la parrocchia euro 10
In occasione del Battesimo di VALENTE Leonardo euro 100
I.M. di BO Annamaria euro 100
I.M. di DRAGHI Francesco euro 200
I.M. di CLEMENTE Antonino euro 200
N.N. offerta per lavori straordinari euro 5
N.N. offerta per lavori straordinari euro 15
N.N. offerte per la Candelora euro 28
Per il MENSILE PARROCCHIALE
N.N. euro 5
N.N. euro 50
N.N. euro 10

Per la CARITAS

BELLAVITI Irene euro 50

ORARIO Ss.MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 9,30 - 18,00
Festivi: 8,30 - 10 - 12 - 18,00
Vespri: prefestivi e festivi 17,40

S.PIETRO IN VINC. Dom. 8,00

S. MARIA DI NAZARETH

Lunedì-Venerdì: 9
Sabato e Prefestivi: 18,00
Festivi: 9,30 - 11,30 -18,00

FRATI CAPPUCCINI

Feriali: 8,00
Festivi: 8,30 - 10,30
CAPPELLA OSP. Dom. 15,30

TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

28-03	04-04	LIGURE
04-04	11-04	CENTRALE
11-04	18-04	CARPANI (Riva)
18-04	25-04	INTERNAZIONALE
25-04	02-05	PILA

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009

DIRETTORE RESPONSABILE:

Avv. DAVIDE GIAMPETRUZZI

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI